

**Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. 488/2026 Prot. n. 109753 del 30.03.2026 pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo e nella sezione Concorsi e Mobilità del sito web istituzionale di Ateneo, per la chiamata del Prof. Paolo Pio Mazzeo, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-03 Chimica generale e inorganica, settore scientifico-disciplinare CHEM-03/A Chimica generale e inorganica, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.**

**PRIMO VERBALE  
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Michele Remo CHIEROTTI

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia

Gruppo scientifico-disciplinare "03/CHEM-03 Chimica generale e inorganica"

Settore scientifico-disciplinare "CHEM-03/A Chimica generale e inorganica"

presso l'Università degli studi di Torino

COMPONENTE

Prof. Davide Maria PROSERPIO

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia

Gruppo scientifico-disciplinare "03/CHEM-03 Chimica generale e inorganica"

Settore scientifico-disciplinare "CHEM-03/A Chimica generale e inorganica"

presso l'Università degli Studi di Milano La Statale

COMPONENTE

Prof.ssa Donatella ARMENTANO

Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia

Gruppo scientifico-disciplinare "03/CHEM-03 Chimica generale e inorganica"

Settore scientifico-disciplinare "CHEM-03/A Chimica generale e inorganica"

presso l'Università degli Studi della Calabria

COMPONENTE

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 20 maggio 2026 alle ore 9.30

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Davide Maria Proserpio e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Donatella Armentano attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 21 del vigente *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022"* dell'Università degli Studi di Parma:

## **Articolo 21**

### **Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia**

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.

4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.

6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.

8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.

10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.

13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.

15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.

16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;

- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione richiama i seguenti *"Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti."*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**la verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata**

La Commissione **dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica  
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

<b>Attività Didattica</b>	<b>MAX PUNTI 20</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi <i>fino a 2 punti per ogni anno espletato con pieno carico didattico (indicativamente almeno 60 ore), considerando l'attinenza al ssd CHEM-03/A</i>	<b>Max Punti 10</b>

<p>esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti</p> <p><i>fino a 0.2 = valutazione sufficiente per alcuni corsi tenuti</i>  <i>fino a 0.5 = valutazione in media con corso di studi per la prevalenza dei corsi tenuti</i>  <i>fino a 1 = valutazione superiore alla media per la prevalenza dei corsi tenuti</i>  <i>(dato reperibile online dal sito dell'università <a href="https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni">https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni</a>)</i></p>	<b>Max Punti 1</b>
<p>partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto</p>	<b>Max Punti 1</b>
<p>quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato</p> <p><i>fino a 2 punti per ogni tesi di dottorato congruente con CHEM-03/A</i>  <i>0.3 punti per ogni tesi LM</i>  <i>0.25 punti per ogni tesi LT</i></p>	<b>Max Punti 8</b>

### **Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

<b>Attività di Ricerca</b>	
<p>conseguimento della titolarità di brevetti</p> <p><i>0.5 brevetto nazionale</i>  <i>1 brevetto internazionale</i></p>	<b>Max Punti 2</b>
<p>partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p> <p><i>0.3 per ogni comunicazione orale</i></p>	<b>Max Punti 5</b>
<p>conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p> <p><i>0.5 per ogni premio</i></p>	<b>Max Punti 3</b>

## PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	<i>Peer-Reviewed paper 0.4</i> <i>Review 0.3</i> <i>Proceedings convegno 0.2</i> <i>Abstract 0.1</i>	<i>0.4 CHEM-03/A</i> <i>0.2 CHEM</i> <i>0.1 non-CHEM</i>	<i>0.4 IF&gt;10</i> <i>0.3 IF&gt;5</i> <i>0.2 IF&gt;3</i> <i>0.1 IF&lt;3</i>	<i>Corresponding 0.4</i> <i>Ultimo/primo 0.3</i> <i>In mezzo 0.2</i>	<i>Citazioni per anno</i> <i>0.4 cit&gt;10</i> <i>0.3 cit&gt;5</i> <i>0.2 cit&gt;3</i> <i>0.1 cit&lt;3</i>	
	<b>Max Punti 4</b>	<b>Max Punti 4</b>	<b>Max Punti 4</b>	<b>Max Punti 4</b>	<b>Max Punti 4</b>	<b>20</b>
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	<b>Max Punti 20</b>					

### Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

<b>Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;  <i>Fino a 5 punti PI progetto congruente con CHEM-03/A</i> <i>fino a 3 partecipazione progetto congruente con CHEM-03/A</i> <i>Fino a 2 punti per attività organizzativa di internazionalizzazione</i>	<b>Max Punti 10</b>

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica alla quale sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti, che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua **italiana**

- Tematica 1 Il legame ionico
- Tematica 2 Le celle galvaniche
- Tematica 3 Le proprietà periodiche degli elementi

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 20 maggio alle ore 10.30 in modalità telematica.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione firmate digitalmente dai Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La Commissione si riconvoca in modalità telematica a mezzo Teams) in data 20 maggio 2026 alle ore 10 per la prosecuzione dei lavori.

La riunione viene sciolta alle ore 9.55

Arcavacata di Rende (CS), 20 maggio 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Davide Maria Proserpio  
Prof.ssa Donatella Armentano  
Prof. Michele Remo Chierotti

(Presidente)  
(Segretario)  
(Componente)

Firmato digitalmente dal Segretario  
Prof.ssa Donatella Armentano

